

Il Palio della Capra d'Oro in Cavriana

Nel decennale della pubblica manifestazione denominata - Palio della Capra d'Oro – durante la quale hanno partecipato in concorso sette contrade cittadine, i figuranti in costume storico del Borgo S. Rocco hanno rievocato l'episodio della – Pace di Capriana del 1441 – muovendosi sulla scena rispetto al seguente racconto:

La storia d'intrighi e di armi che vi narriamo è quella di Gianfrancesco Gonzaga Capitano del Popolo di Mantova e feudatario di questo nostro borgo turrato denominato Capriana.



Gianfrancesco prende in moglie Paola Malatesta figlia del signore di Pesaro e trascorre gli anni della propria giovinezza senza pericoli sotto la protezione della Serenissima Repubblica di Venezia.

Raggiunta la maggiore età e divenuto un abile condottiere egli milita a lungo sotto la bandiera del doge di Venezia Francesco Foscari.

Gianfrancesco riesce ad ampliare i confini dello Stato gonzaghese, assoggetta Milano e diventa primo marchese di Mantova ricevendo la corona e l'insegna marchionale.

Ma pochi anni dopo, spinto dalla brama di conquistare Verona e Vicenza, egli passa ufficialmente agli stipendi del Duca di Milano Filippo Maria Visconti contro Venezia ed il suo tutore di gioventù: il doge Francesco Foscari.

L'esercito veneziano però è guidato dal giovane e valoroso condottiere Francesco Sforza promesso sposo di Bianca Maria Visconti la figlia del Duca di Milano.

Francesco, vinta la resistenza delle truppe gonzaghesche sulla riva del Mincio, nel giugno del 1440 riesce ad espugnare il nostro castello occupandolo con il suo esercito.

Per Gianfrancesco Gonzaga è il momento più doloroso e triste della sua vita nonchè la fine dei suoi sogni espansionistici.

Così il 20 novembre del 1441 egli convoca presso questa rocca di Capriana i rappresentanti degli stati in conflitto per stendere con una solenne cerimonia il trattato di pace.

Da un lato il doge Francesco Foscari, il papa Eugenio IV e i loro funzionari insieme a quelli degli stati Fiorentino e Genovese; dall'altro lo sconfitto Gianfrancesco con il Duca di Milano.

Gianfrancesco deve riconoscere ai veneziani i territori di Valeggio sul Mincio, Asola, Lonato e Peschiera del Garda oltre alla somma di 4.000 ducati d'oro.

Ma per il borgo di Capriana, rimasto possesso gonzaghese, inizia un lungo periodo di prosperità e di pace.

Cavriana li 07.07.2007 - *Valentino Ramazzotti*